

Regione Lazio

DIREZIONE FORMAZIONE, RICERCA E INNOVAZIONE, SCUOLA E
UNIVERSITÀ, DIRITTO ALLO STUDIO

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 12 luglio 2019, n. G09544

POR FSE 2014/2020. - Attuazione D.G.R. 254 del 30 aprile 2019 "Atto di indirizzo al Programma Operativo Lazio FSE 2014-2020 - Scuola Regionale d'Arte Cinematografica "Gian Maria Volonté". Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n. 755 del 04/12/2018". Impegno di spesa pluriennale di Euro € 484.013,07 a favore di Città metropolitana di Roma Capitale (Cod. Cred. 375), capitoli A41122, A41123, A41124, per le spese di supporto gestionale ed operativo correlate alla Scuola Regionale d'Arte Cinematografica "Gian Maria Volonté" - a valere sul POR Lazio FSE 2014-2020 - Asse 3 "Istruzione e formazione" Obiettivo Specifico 10.4 "Accrescimento delle competenze della forza lavoro e agevolare la mobilità, l'inserimento/reinserimento lavorativo". Azione cardine 21.

OGGETTO: POR FSE 2014/2020. - Attuazione D.G.R. 254 del 30 aprile 2019 “Atto di indirizzo al Programma Operativo Lazio FSE 2014-2020 - Scuola Regionale d’Arte Cinematografica “Gian Maria Volonté”. Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n. 755 del 04/12/2018”. Impegno di spesa pluriennale di Euro € 484.013,07 a favore di Città metropolitana di Roma Capitale (Cod. Cred. 375), capitoli A41122, A41123, A41124, per le spese di supporto gestionale ed operativo correlate alla Scuola Regionale d’Arte Cinematografica “Gian Maria Volonté” - a valere sul POR Lazio FSE 2014-2020 - Asse 3 “Istruzione e formazione” Obiettivo Specifico 10.4 “Accrescimento delle competenze della forza lavoro e agevolare la mobilità, l’inserimento/reinserimento lavorativo”. Azione cardine 21.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE FORMAZIONE, RICERCA E INNOVAZIONE, SCUOLA E UNIVERSITA’, DIRITTO ALLO STUDIO

Su proposta dell’Area predisposizione degli interventi

VISTI:

- lo Statuto della Regione Lazio;
- la Legge Regionale del 18/02/2002, n. 6 recante “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale” – e successive modifiche ed integrazioni;
- il Regolamento del 6 settembre 2002, n.1 “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale” e sue modificazioni e integrazioni ed in particolare il Capo I del Titolo III, relativo alle strutture organizzative per la gestione”;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 623 del 10/11/2015 con la quale è stato conferito all’Avv. Elisabetta Longo l’incarico di Direttore della Direzione Regionale “Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola e Università, Diritto allo Studio”;
- la Legge n. 241/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
- il D.lgs. n. 196/2003 (Codice privacy) come modificato dal D.lgs. n. 101/2018;
- la determinazione n. G04173 del 5 aprile 2019 con la quale è stato conferito al dott. Paolo Giuntarelli l’incarico di dirigente dell’Area "Predisposizione degli interventi" della Direzione Regionale Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola e Università, Diritto allo Studio

VISTI inoltre:

- il Decreto Legislativo del 23 giugno 2011, n. 118, recante: "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e successive modifiche;
- il D.lgs. 118/2011 ed in particolare l’art. 10 comma 3 lett. a);
- la Legge Regionale 20 novembre 2001, n. 25, recante: "Norme in materia di programmazione, bilancio e contabilità della Regione";
- il Regolamento Regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: "Regolamento regionale di contabilità";
- la legge regionale 28 dicembre 2018, n. 13, recante: “Legge di stabilità regionale 2019”;
- la legge regionale 28 dicembre 2018, n. 14, recante: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2019-2021”;
- la deliberazione della Giunta regionale 28 dicembre 2018, n. 861, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2019-2021. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi e macroaggregati per le spese”;

- la deliberazione della Giunta regionale 28 dicembre 2018, n. 862, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2019-2021. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa”;
- la Deliberazione della Giunta Regionale 22 gennaio 2019, n.16, concernente: Applicazione delle disposizioni di cui agli articoli 10, comma 2, e 39, comma 4, del decreto legislativo 23giugno 2011, n.118 e successive modifiche e ulteriori disposizioni per la gestione del bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2019-2021, ai sensi dell'articolo 28 comma 6, del regolamento regionale 9 novembre 2017. Aggiornamento del bilancio reticolare, ai sensi dell'articolo 29 del r.r. n. 26/2017;
- l'articolo 30, comma 2, del R.R. n. 26/2017, in riferimento alla predisposizione del piano finanziario di attuazione della spesa;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 64 del 05/02/2019 concernente “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2019-2021. Assegnazione dei capitoli di spesa alle strutture regionali competenti, ai sensi dell'articolo 3, comma 2, lettera c) della legge regionale 28 dicembre 2018, n. 14 e dell'articolo 13, comma 5, del regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26.”;
- la circolare del Segretario Generale della Giunta regionale prot. n. 131023 del 18/02/2019 (e le altre eventuali e successive integrazioni), con la quale sono fornite le indicazioni relative alla gestione del bilancio regionale 2019-2021;

VISTI altresì:

- il Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea;
- il Regolamento (UE – EURATOM) n. 1311/2013 del Consiglio del 2 dicembre 2013 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2014 – 2020;
- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione, sul Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca, e disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo Sociale Europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell’ambito dei fondi strutturali e d’investimento europei;
- il Regolamento delegato (UE) n. 480 della Commissione del 3 marzo 2014, che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda, in particolare, le rettifiche finanziarie;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione, del 7 marzo 2014, che stabilisce norme di attuazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda le metodologie per il sostegno in materia di cambiamenti climatici, la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei;
- il Regolamento di esecuzione (UE) N. 184/2014 della Commissione del 25 febbraio 2014 che stabilisce, conformemente al Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, i termini e le condizioni applicabili al sistema elettronico di scambio di dati fra gli Stati membri e la Commissione, e che adotta, a norma del Regolamento (UE) n. 1299/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni specifiche per il sostegno del Fondo

europeo di sviluppo regionale all'obiettivo di cooperazione territoriale europea, la nomenclatura delle categorie di intervento per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale nel quadro dell'obiettivo «Cooperazione territoriale europea»;

- il Regolamento di Esecuzione (UE) N. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
- il Regolamento n. 1011/2014 della Commissione Europea, del 22 settembre 2014, recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2015/207 della Commissione del 20 gennaio 2015 recante modalità di esecuzione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la relazione sullo stato dei lavori, la presentazione di informazioni relative a un grande progetto, il piano d'azione comune, le relazioni di attuazione relative all'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione, la dichiarazione di affidabilità di gestione, la strategia di audit, il parere di audit e la relazione di controllo annuale nonché la metodologia di esecuzione dell'analisi costi-benefici;
- la Decisione di esecuzione della Commissione Europea n. C(2014) 8021 del 29 ottobre 2014, che ha approvato determinati elementi dell'Accordo di partenariato con l'Italia;
- la Decisione n° C(2014) 9799 del 12 dicembre 2014 con cui la Commissione Europea ha approvato il Programma Operativo Regione Lazio Fondo Sociale Europeo 2014-2020 nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione", contrassegnato con il n°CCI2014IT05SFOP005;
- il Regolamento (UE) 679/2016 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali (GDPR);
- il Regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- il D.P.R. 5 febbraio 2018 n. 22 "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020" (GURI Serie speciale n.71 del 26/03/2018);
- la Deliberazione del Consiglio Regionale 21 dicembre 2013, n. 14 (Documento di economia e finanza regionale 2014-2016), approvata nel dicembre 2013 in coerenza con la mozione n. 31 del Consiglio Regionale del Lazio del novembre 2013 recante "Iniziative relative ai Fondi Strutturali Europei per i periodi di programmazione 2007-2013 e 2014-2020";
- la Deliberazione del Consiglio Regionale del 10 aprile 2014, n. 2 con cui sono state approvate le "Linee di indirizzo per un uso efficiente delle risorse finanziarie destinate allo sviluppo 2014-2020";
- la Direttiva del Presidente della Giunta Regionale n. R00004 del 7 agosto 2013 inerente l'istituzione della "Cabina di Regia per l'attuazione delle politiche regionali ed europee (Coordinamento e Gestione dei Fondi Strutturali e delle altre risorse finanziarie ordinarie e/o aggiuntive)", aggiornata e integrata dalla Direttiva del Presidente della Giunta regionale R00002 del 8 aprile 2015;

- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 269 del 1 giugno 2012 recante modalità e termini per la gestione e la rendicontazione degli interventi finanziati dalla Regione, con o senza il concorso nazionale e/o comunitario;
- la Deliberazione n. 479 del 17 luglio 2014 con cui la Giunta Regionale ha adottato le proposte di Programmi Operativi Regionali: FESR, FSE e PSR FEASR 2014-2020;
- la Deliberazione n. 660 del 14 ottobre 2014 con cui la Giunta Regionale ha designato l'Autorità di Audit, l'Autorità di Certificazione, l'Autorità di gestione del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e l'Autorità di gestione del Fondo Sociale Europeo (FSE) per il ciclo di programmazione 2014-2020;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 55 del 17 febbraio 2015 recante: "Preso d'atto del Programma Operativo della Regione Lazio FSE n°CCI2014IT05SFOP005- Programmazione 2014-2020, nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 83 del 13 marzo 2015 che ha istituito il Comitato di Sorveglianza del POR FSE;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 252 del 26 maggio 2015 "Adozione della Strategia unitaria per le attività di comunicazione e informazione relative alla programmazione 2014-2020 dei Fondi SIE";
- la metodologia e i criteri di selezione delle operazioni approvati dal Comitato di sorveglianza nella riunione del 27 maggio 2015;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 410 del 18/07/2017 "Approvazione del Documento Descrizione delle funzioni e delle procedure in atto per l'Autorità di Gestione e per l'Autorità di Certificazione" – Programma Operativo della Regione Lazio FSE 2014 – 2020, Ob. "Investimenti per la crescita e l'occupazione";
- la Determinazione Dirigenziale n. B06163 del 17 settembre 2012 "Direttiva Regionale per lo svolgimento, la rendicontazione e il controllo delle attività cofinanziate con il Fondo Sociale Europeo e altri Fondi" e relativi Allegati A e B;
- la Determinazione Dirigenziale n. G05336 del 30 aprile 2015 "Strategia regionale di sviluppo della programmazione del Fondo Sociale Europeo 2014-2020. Approvazione del Piano di attuazione della governance del processo partenariale";
- la Determinazione Dirigenziale n. G14284 del 20 novembre 2015 avente ad oggetto "Strategia di comunicazione programmazione FSE 2014-2020 – Recepimento del logo FSE, del logo Lazio Europa, delle Linee Guida per i beneficiari del Fondo Sociale Europeo e approvazione della nuova versione del Manuale di stile del POR FSE Lazio 2014 – 2020";
- la Determinazione Dirigenziale n. G10814 del 28/07/2017 concernente la modifica del documento "Descrizione delle funzioni e delle procedure in atto per l'Autorità di Gestione e per l'Autorità di Certificazione" - Programma Operativo della Regione Lazio FSE 2014-2020, Ob. "Investimenti per la crescita e l'occupazione" approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 410 del 18 luglio 2017;
- la Determinazione Dirigenziale n. G10826 del 28/07/2017 concernente l'approvazione del documento "Manuale delle procedure dell'AdG/OOII", dei relativi allegati, e delle Piste di controllo - Programma Operativo della Regione Lazio FSE 2014-2020, Ob. "Investimenti per la crescita e l'occupazione";
- la Determinazione Dirigenziale n. G13018 del 16/10/2018 concernente la modifica del documento "Descrizione delle funzioni e delle procedure in atto per l'Autorità di Gestione e per l'Autorità di Certificazione" - Programma Operativo della Regione Lazio FSE 2014-2020, Ob. "Investimenti per la crescita e l'occupazione" approvato con Determinazione Dirigenziale n. G10814 del 28/07/2017;
- la Determinazione Dirigenziale n. G13043 del 16/10/2018 concernente la modifica del documento "Manuale delle procedure dell'AdG/OOII", dei relativi allegati, e delle Piste di controllo -

Programma Operativo della Regione Lazio FSE 2014-2020, Ob.“Investimenti per la crescita e l’occupazione” approvati con Determinazione Dirigenziale n. G10826 del 28 luglio 2017;

- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 863 del 09 dicembre 2017 recante “Atto di indirizzo al Programma Operativo Lazio FSE 2014-2020 - Scuola Regionale d’Arte Cinematografica “Gian Maria Volonté”;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 755 del 04 dicembre 2018 recante “Atto di indirizzo al Programma Operativo Lazio FSE 2014-2020 - Scuola Regionale d’Arte Cinematografica "Gian Maria Volonté". Integrazioni alla DGR n.863 del 9/12/2017.”;
- la Deliberazione della Giunta regionale n. 254 del 30/04/2019 avente ad oggetto: “Atto di indirizzo al Programma Operativo Lazio FSE 2014-2020 - Scuola Regionale d’Arte Cinematografica “Gian Maria Volonté”. Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n. 755 del 04/12/2018”.

TENUTO CONTO che

- la strategia programmatica regionale unitaria per le politiche di sviluppo e coesione ha individuato priorità di intervento per uno sviluppo intelligente, sostenibile e inclusivo del territorio laziale, definite nelle cosiddette “Azioni Cardine”, dove è previsto in particolare lo sviluppo del sistema di servizi integrati, finalizzati alla promozione di un’occupazione sostenibile e di qualità, per l’alta formazione, attraverso la realizzazione di scuole tematiche regionali;
- la realtà della Scuola d’Arte Cinematografica “Gian Maria Volonté” concorre a pieno a soddisfare lo sviluppo del sistema dei servizi integrati per l’alta formazione, promossi dalla Regione Lazio a valere del POR FSE 2014-2020, in linea con quanto previsto dalle “Azioni Cardine”;

PRESO ATTO di quanto precedentemente deliberato dalla Giunta Regionale con D.G.R. n. 755 del 04/12/2018 recante “Atto di indirizzo al Programma Operativo Lazio FSE 2014-2020 - Scuola Regionale d’Arte Cinematografica "Gian Maria Volonté". Integrazioni alla DGR n. 863 del 09/12/2017” che, in particolare, ha stabilito che la Direzione Regionale competente in materia di Formazione Professionale, quale Autorità di Gestione del Programma Operativo Lazio FSE 2014-2020:

- adotti tutte le iniziative, anche organizzative e funzionali interne, necessarie ad avviare operativamente il passaggio alla nuova conduzione della Scuola d’Arte Cinematografica “Gian Maria Volonté” tramite la Società Lazio Crea Spa per il nuovo periodo di programmazione didattica;
- di dare mandato alla Società Lazio Crea Spa ad elaborare un progetto complessivo, organizzativo, didattico e finanziario, per il nuovo periodo di programmazione didattica, che tenga conto anche degli esiti dell’attività di progettazione, coordinamento, promozione svolta, a partire dal mese di marzo 2018, con il contributo della figura professionale di alto profilo con esperienza in ambito formativo e progettuale, già selezionata dalla Società;
- attivi le necessarie procedure per l’utilizzo nell’ambito dell’operatività della Scuola d’Arte Cinematografica “Gian Maria Volonté” per il nuovo periodo di programmazione didattica della sede di via Greve 61 (Città metropolitana di Roma Capitale) laddove necessario alle attività didattiche;
- proceda con successivi atti amministrativi per quanto attiene l’approvazione della progettazione prodotta dalla Società Lazio Crea Spa, per l’avvio dell’operatività della Scuola d’Arte Cinematografica “Gian Maria Volonté” garantendo i necessari provvedimenti dovuti all’esigenza di subentrare nella gestione della Scuola a Città metropolitana di Roma Capitale;

TENUTO CONTO altresì di quanto deliberato con DGR n. 254 del 30 aprile 2019 nello specifico:

- di modificare in parte la Deliberazione di Giunta Regionale n. 755 del 04/12/2018 stornando dallo stanziamento complessivo di € 3.683.000,00, impegnato in favore di Lazio Crea Spa con

- la Determinazione Dirigenziale n. G16913 del 19/12/2018, la somma per le spese di supporto operativo e gestionale quantificate dalla Città metropolitana di Roma Capitale in € 484.013,07;
- di stabilire che l'importo da destinare a Lazio Crea Spa per la realizzazione delle attività per la Scuola d'Arte Cinematografica "Gian Maria Volontè" ammonta conseguentemente ad € 3.198.986,93;
 - di stabilire che, per quanto sopra esposto, lo stanziamento originariamente previsto con D.G.R. 755 del 04 dicembre 2018 risulta così ripartito:

Ente	Importo
Città metropolitana di Roma Capitale	€ 484.013,07
Lazio Crea Spa	€ 3.198.986,93
TOTALE	€ 3.683.000,00

CONSIDERATA l'esigenza di dare continuità, a valere sulla programmazione FSE 2014-2020, alle attività erogate dalla Scuola d'Arte Cinematografica "Gian Maria Volontè", per il periodo 2019-2022, al fine di dare attuazione allo sviluppo del sistema di servizi integrati per l'alta formazione e alla promozione di un'occupazione sostenibile e di qualità nel settore cinematografico e audiovisivo, rafforzandone il ruolo di centro di specializzazione per la formazione professionale ma anche snodo culturale per la valorizzazione delle professioni cinematografiche, per la costruzione di percorsi di approfondimento, di promozione di eventi, di incontro tra buone pratiche, lo sviluppo della cultura e della elaborazione scientifica intorno al cinema ed al futuro delle sue professioni con il coinvolgimento oltre che della società LazioCrea Spa anche della Città Metropolitana di Roma Capitale;

RITENUTO pertanto:

1. necessario approvare il progetto trasmesso dalla Città Metropolitana di Roma Capitale con nota prot. n. 87107 del 04/06/2019 allegata alla presente Determinazione Dirigenziale e parte integrante e sostanziale della stessa;
2. opportuno sottoscrivere una Convenzione tra l'AdG del POR Lazio FSE 2014-2020 e la Città Metropolitana di Roma Capitale finalizzata alla definizione degli aspetti di gestione e attuazione del progetto formativo e delle singole azioni previste, in attuazione alla DGR n. 254 del 30/04/2019 secondo le regole europee, nazionali e regionali vigenti in particolare per il POR FSE, regolando i rapporti fra le parti ed individuando le risorse necessarie allo svolgimento delle attività.

RILEVATA quindi la necessità di:

- approvare il progetto (Allegato 1) presentato dalla Città Metropolitana di Roma Capitale parte integrante e sostanziale della presente Determinazione Dirigenziale;
- di approvare lo schema di Convenzione (Allegato 2) tra Regione Lazio e la Città Metropolitana di Roma Capitale per la realizzazione delle attività, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente Determinazione Dirigenziale;

RITENUTO, a tal fine, di dover procedere all'impegno dell'importo complessivo di € 484.013,07 sui Capitoli A41122, A41123, A41124 – M/P macroaggregato 15-04, 1.04.01.02, a valere sul POR Lazio FSE 2014-2020 - Asse 3 Asse 3 Istruzione e formazione” Obiettivo Specifico 10.4 “Accrescimento delle competenze della forza lavoro e agevolare la mobilità, l'inserimento/reinserimento lavorativo” a favore di Città Metropolitana di Roma Capitale ai sensi dell'art. 10 comma 3 lett. a) del D.lgs 118/2011, trattandosi di spese correlate a fondi comunitari;

Capitoli	2019	2020	Totale
A41122	€ 72.601,96	€ 169.404,58	€ 242.006,54
A41123	€ 50.821,37	€ 118.583,20	€ 169.404,57
A41124	€ 21.780,59	€ 50.821,37	€ 72.601,96
Totale	€ 145.203,92	€ 338.809,15	€ 484.013,07

DETERMINA

per le motivazioni espresse in premessa, che costituiscono parte integrante della presente Determinazione Dirigenziale:

- di approvare il progetto (Allegato 1) presentato dalla Città Metropolitana di Roma Capitale parte integrante e sostanziale della presente Determinazione Dirigenziale;
- di approvare lo schema di Convenzione (Allegato 2) tra Regione Lazio e Città Metropolitana di Roma Capitale per la realizzazione delle attività, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente Determinazione Dirigenziale;
- di procedere all'impegno dell'importo complessivo di € 484.013,07 sui Capitoli A41122, A41123, A41124 – M/P macroaggregato 15-04, 1.04.01.02, a valere sul POR Lazio FSE 2014-2020 - Asse 3 Asse 3 Istruzione e formazione” Obiettivo Specifico 10.4 “Accrescimento delle competenze della forza lavoro e agevolare la mobilità, l’inserimento/reinserimento lavorativo” a favore di Città Metropolitana di Roma Capitale ai sensi dell’art. 10 comma 3 lett. a) del D.lgs 118/2011, trattandosi di spese correlate a fondi comunitari;

Capitoli	2019	2020	Totale
A41122	€ 72.601,96	€ 169.404,58	€ 242.006,54
A41123	€ 50.821,37	€ 118.583,20	€ 169.404,57
A41124	€ 21.780,59	€ 50.821,37	€ 72.601,96
Totale	€ 145.203,92	€ 338.809,15	€ 484.013,07

- di notificare la presente Determinazione Dirigenziale alla Città Metropolitana di Roma Capitale, la quale con la ricezione della notifica si impegna ad agire secondo quanto espressamente richiamato nella Convenzione sopra citata;
- di stabilire l'erogazione delle risorse alla Città Metropolitana di Roma Capitale, così come previsto della predetta Convenzione.

La presente Determinazione Dirigenziale sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, sul sito web dell'Amministrazione, sul sito www.lazioeuropa.it.

Avverso la presente Determinazione Dirigenziale è ammesso ricorso con le modalità e nei tempi previsti dalla normativa vigente.

La Direttrice
(Avv. Elisabetta Longo)

Protocollo: CMRC-2019-0087107 - 04-06-2019 10:02:07



SCUOLA D'ARTE CINEMATOGRAFICA GIAN MARIA VOLONTÉ TRIENNIO FORMATIVO 2019 - 2022

“DISSOLVENZA INCROCIATA”

**ATTIVITÀ DI SUPPORTO OPERATIVO E GESTIONALE, AFFIANCAMENTO,
ASSISTENZA E TRASFERIMENTO DI COMPETENZE, NELLA FASE DI PASSAGGIO
DELLA GESTIONE OPERATIVA DEL PLESSO DI VIA GREVE DELLA SCUOLA D'ARTE
CINEMATOGRAFICA GIAN MARIA VOLONTÉ DA CAPITALE LAVORO A LAZIO CREA**

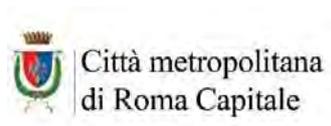
Progetto esecutivo

Riferimento: DGR Regione Lazio 254 del 30/04/2019

Attuazione dell'intervento:

Città metropolitana di Roma Capitale – Capitale Lavoro S.p.A.

Giugno 2019



Protocollo: CMRC-2019-0087107 - 04-06-2019 10:02:07

Attuazione del POR - Programma Operativo del Fondo Sociale Europeo
Regione Lazio 2014 / 2020 - Asse prioritario 3 - Istruzione e Formazione

denominazione dell'intervento

“DISSOLVENZA INCROCIATA”

**ATTIVITÀ DI SUPPORTO OPERATIVO E GESTIONALE, AFFIANCAMENTO, ASSISTENZA
 E TRASFERIMENTO DI COMPETENZE, NELLA FASE DI PASSAGGIO DELLA GESTIONE
 OPERATIVA DEL PLESSO DI VIA GREVE DELLA SCUOLA D'ARTE CINEMATOGRAFICA
 GIAN MARIA VOLONTÉ DA CAPITALE LAVORO A LAZIO CREA**

Progetto esecutivo

<i>Durata complessiva dell'intervento</i>	30 mesi
<i>Costo delle Azioni Formative</i>	0,00
<i>Costo delle Azioni Non Formative</i>	484.013,07
<i>Costo totale dell'intervento</i>	484.013,07

**Attuazione dell'Intervento: Città metropolitana di Roma Capitale –
 Capitale Lavoro S.p.A.**

<i>Sedi prevalenti delle attività</i>	Via Greve, 61 Roma		
<i>Persona da contattare</i>	Antonio Capitani	<i>Funzione ricoperta</i>	Dirigente Servizio 4° Dipartimento V CMRC
<i>Telefono</i>	06 6766 8445	<i>Cellulare</i>	
<i>Fax</i>	06 6766 8438	<i>e-mail</i>	a.capitani@cittametropolitanaroma.gov.it

Protocollo: CMRC-2019-0087107 - 04-06-2019 10:02:07

1) Premessa: la “Dissolvenza Incrociata”

Nel mese di marzo 2019 le attività didattiche del triennio formativo 2016 – 2019 della Scuola d’Arte Cinematografica Gian Maria Volonté sono giunte al termine; gli Allievi hanno sostenuto gli esami di fine corso e, nel corso di una cerimonia tenutasi presso il Cinema Nuovo Sacher il giorno 11 maggio, sono stati consegnati i diplomi di qualifica professionale. Proseguono invece le attività di Accompagnamento che prevedono esperienze nelle produzioni cinematografiche, la realizzazione di un film lungometraggio e la realizzazione di uno spettacolo teatrale. Queste attività di Accompagnamento termineranno il 30 Settembre 2019 e, contestualmente, dopo 8 anni, terminerà la gestione della Scuola da parte della Città metropolitana di Roma Capitale e della propria Società in house Capitale Lavoro S.p.A.

Parallelamente a tutto ciò, fin dagli ultimi mesi del 2018 e, con una progressiva accelerazione, nei primi mesi del 2019, hanno preso corpo le attività preparatorie per il triennio formativo 2019 – 2022, a titolarità diretta Regione Lazio e con gestione affidata alla propria Società in house “Lazio Crea S.p.A.”. È stato redatto il nuovo progetto formativo triennale, è stata avviata la nuova campagna di comunicazione e data una nuova veste al sito web, sono stati aperti i bandi di reclutamento per i candidati agli 11 specialismi della scuola. Il 5 Aprile, presso la nuova sede di Largo Ascianghi, all’interno del complesso “WeGil” e il 6 Aprile presso la sede operativa di via Greve, è stato presentato il nuovo triennio formativo.

È quindi in corso una fase, nella storia della scuola, durante la quale le attività dei Progetti triennali 2016 – 2019 e 2019 – 2022 si sovrappongono e strutture, strumenti, processi gestionali, migrano da un Soggetto Attuatore dell’intervento ad un altro in uno spirito di ampia collaborazione, nella comune convinzione che il patrimonio di esperienze e innovazioni proprio dell’*esperimanto Volonté* debba essere preservato e avviato nel migliore dei modi ad una nuova fase senza perdere nulla di quanto acquisito nei primi 8 anni di attività. Ciò a beneficio degli utenti, dell’industria cinematografica romana e laziale e, più in generale, delle nostre comunità e dei nostri territori.

Questa fase di “dissolvenza incrociata” è però destinata, almeno in parte, ad andare ben al di là dell’anno di sovrapposizione tecnica: è infatti necessario alla scuola, oltre alla nuova sede di largo Ascianghi, mantenere la completa disponibilità della sede di via Greve, ove vi sono, oltre alle aule attrezzate per le 11 tipologie corsuali, il teatro di posa, i magazzini e i laboratori con le tecnologie; sede che rimane nel patrimonio della Città metropolitana e che viene messa a disposizione in regime di convenzione con il ristoro dei costi di mantenimento e delle utenze. Parallelamente, mentre per il coordinamento tecnico artistico e per le aree di docenza si assisterà ad una semplice migrazione contrattuale da Capitale Lavoro a Lazio Crea, più complessa è la ricostruzione ex novo della compagine amministrativa – tecnica – gestionale che dovrà vedere una totale sostituzione del personale di Capitale Lavoro con quello del soggetto attuatore subentrante.

La selezione di questa nuova compagine ed il relativo addestramento e assimilazione di processi e stili amministrativi e gestionali, nonché l’acquisizione di tutte le conoscenze e competenze necessarie per far funzionare le infrastrutture e gli apparati tecnologici e renderli fruibili alle 11 aree tecnico artistiche operanti nella scuola, presenta elementi di complessità che potranno essere risolti solo nel tempo.

Protocollo: CMRC-2019-0087107 - 04-06-2019 10:02:07

Per garantire che, nel frattempo, sia comunque mantenuta la piena efficienza della scuola, alcuni elementi dello staff consolidato di Capitale Lavoro rimarranno a disposizione del Progetto con funzioni di affiancamento al Personale regionale e di Lazio Crea subentrante.

2) Caratteristiche e obiettivi dell'intervento

L'intervento ha una durata prevista di 30 mesi, quindi si protrarrà per gran parte del nuovo triennio di attività della Scuola. Per la sua realizzazione saranno impegnate quattro risorse di Capitale Lavoro a tempo pieno, ognuna delle quali seguirà l'area di competenza per la quale ha operato negli anni trascorsi. L'intervento costituirà supporto all'erogazione delle attività previste dal Progetto "Scuola d'Arte Cinematografica Gian Maria Volonté - Triennio 2019/22", presso la sede di via Greve 61 - Roma e presso la struttura denominata WeGil, in Largo Ascianghi 5 - Roma. Le attività si svolgeranno in modalità concordate dalla Città metropolitana e da Capitale Lavoro con il Coordinamento artistico e didattico della Scuola Volonté e con i responsabili dell'Ente gestore del progetto, Lazio Crea S.p.A. I criteri seguiti saranno i seguenti:

- Operatività in modalità di affiancamento al personale regionale e di Lazio Crea con l'obiettivo di trasferire conoscenze e metodi di lavoro e rendere progressivamente autonome le nuove risorse impiegate;
- Intervento diretto, finalizzato a garantire fin dall'inizio del nuovo triennio la piena funzionalità dell'organizzazione interna, la completa fruibilità di attrezzature, tecnologie e infrastrutture tecniche nonché la correttezza della gestione amministrativa nel rispetto delle normative regionali ed europee;
- Assistenza al corpo docente, nella fase di transizione, secondo stili e modalità già collaudate nella precedente gestione.

Il personale impiegato adotterà orari di lavoro utili alle necessità di progetto, nel rispetto della normativa vigente e delle regole interne dell'Ente di appartenenza. Eventuali variazioni o estensioni di orario per impieghi specifici saranno concordati fra Capitale Lavoro e l'Ente attuatore del progetto formativo Lazio Crea S.p.A., in un quadro comune di condivisione del progetto e delle strategie della Scuola Volonté concordato con il Coordinamento Artistico – Didattico e la Direzione competente della Regione Lazio.

Il personale impiegato sarà integrato nello staff di gestione ma non potrà essere in nessun caso considerato come sostitutivo dello stesso; la funzione sarà di affiancamento e supporto tecnico con intervento diretto nei processi gestionali nei casi di evidente necessità. A tale proposito, al fine di meglio definire gli ambiti di operatività per i tre reparti interessati, si riportano di seguito, per ognuno, le principali funzioni, le risorse impegnate nell'intervento di supporto gestionale e operativo per il triennio 2019 – 2022 e quello che risulta come organico standard medio durante il triennio 2016 – 2019 quando però le attività erano realizzate in un'unica sede.

Protocollo: CMRC-2019-0087107 - 04-06-2019 10:02:07

3) Ambiti di attività

Segreteria didattica (gestione di sede, front office allievi – docenti, interfaccia con i reparti amministrativi in remoto)

Organico standard medio durante il triennio 2016 - 2019: 6 unità

Personale previsto nell'intervento di supporto: **2 unità**

Principali attività:

- Predispone e cura, in stretta collaborazione con il Coordinamento di progetto, i registri didattici giornalieri per la firma degli allievi e dei docenti e ne sovrintende la corretta compilazione giornaliera;
- Compila e tramette mensilmente agli uffici preposti l'allegato B6 (registrazione delle ore svolte dagli allievi/e);
- Compila e tramette mensilmente agli uffici preposti l'allegato B7 (registrazione delle ore svolte dai docenti, tutor e altri formatori);
- Compila il calendario didattico giornaliero e si occupa della sua distribuzione;
- Predispone e cura, in stretta collaborazione con il Coordinatore di progetto e il Coordinatore dei tirocini formativi, i registri attinenti alle attività di tirocinio formativo;
- Coadiuvava il Coordinatore dei tirocini formativi nella predisposizione dei progetti individuali e delle convenzioni con le Aziende ospitanti per gli stage degli allievi/e.
- Predispone e cura i registri dell'economato per lo scarico e il carico del materiale di cancelleria;
- Provvede a stilare l'inventario mensile della cancelleria;
- Gestisce e distribuisce il materiale di cancelleria;
- Custodisce copia delle chiavi della scuola (aule, armadi, ripostigli, cassetta della posta);
- Cura, in stretta collaborazione con il Coordinamento artistico e didattico, le comunicazioni con gli allievi-e e con i docenti attinenti alle attività didattiche e di tirocinio;
- Redige report periodici sull'andamento delle presenze degli allievi-e;
- Cura le comunicazioni di servizio, inerenti alle attività didattiche e di tirocinio, con gli altri uffici coinvolti nel progetto;
- Cura i rapporti in loco con i fornitori di servizi (vigilanza, pulizie, manutenzioni, etc.).

Ufficio informatico (gestione infrastrutture di rete, hardware, software, installazioni e manutenzioni ordinarie degli apparati)

Organico standard medio durante il triennio 2016 - 2019: 2 unità

Personale previsto nell'intervento di supporto: **1 unità**

Principali attività:

- Gestisce il patrimonio di hardware informatico utilizzato dal progetto;
- Cura, in stretto contatto con il Coordinatore di progetto e gli uffici preposti, l'acquisto e l'assistenza tecnica dell'hardware informatico utilizzato dal progetto;
- Gestisce i software professionali richiesti dalle attività didattiche previste dal progetto;
- Cura, in stretto contatto con il Coordinatore di progetto e gli uffici preposti, l'acquisto e l'assistenza tecnica relativa ai software utilizzati dal progetto;
- Contribuisce alla gestione della rete LAN del progetto;

Protocollo: CMRC-2019-0087107 - 04-06-2019 10:02:07

- Gestisce e cura l'assistenza tecnica del patrimonio dei dispositivi di riproduzione audiovisiva (televisori, videoproiettori, diffusori audio, videolettori) utilizzati dal progetto;
- Gestisce il magazzino tecnologico/informatico;
- Gestisce le fotocopiatrici e provvede alla richiesta e alla sostituzione dei toner.

Magazzino delle Attrezzature tecnologiche e di scena

Organico standard medio durante il triennio 2016 - 2019: 3 unità (di cui un elettricista)

Personale previsto nell'intervento di supporto: **1 unità**

Principali attività:

- Gestisce il patrimonio delle tecnologie professionali di ripresa audiovisiva e i relativi accessori in dotazione al progetto;
- Gestisce il materiale di scena utile alle attività di progetto;
- Cura la distribuzione delle tecnologie di ripresa audiovisiva e del materiale di scena agli allievi-e delle diverse aree tecnico-artistiche;
- Predisporre le location con le attrezzature tecnologiche e di scena;
- Gestisce i format di prestito entrata/uscita delle attrezzature;
- Redige l'inventario periodico delle tecnologie professionali di ripresa audiovisiva e i relativi accessori;
- Segnala tempestivamente eventuali danneggiamenti o malfunzionamenti delle tecnologie e delle attrezzature per procedere alla riparazione.

4) Altre attività

Non si prevedono attività di affiancamento e supporto per altri reparti e servizi quali: mediateca, coordinamento didattico e artistico, approvvigionamenti e logistica, contratti, etc. Proseguirà invece, se richiesta, l'attività di consulenza non onerosa sui modelli gestionali e amministrativi, così come è stato nel corso dell'ultimo anno.

5) Durata dell'Intervento

L'intervento ha una durata prevista pari a 30 mesi e, comunque, fino ad esaurimento delle risorse economiche impegnate.

6) Deleghe

Non sono previste deleghe; è previsto, da parte della Città metropolitana di Roma Capitale, l'affidamento in house a Capitale Lavoro S.p.A. di tutte le attività tranne il coordinamento generale dell'intervento che la Città metropolitana terrà per sé.

Protocollo: CMRC-2019-0087107 - 04-06-2019 10:02:07

**“DISSOLVENZA INCROCIATA”**

ATTIVITÀ DI SUPPORTO OPERATIVO E GESTIONALE, AFFIANCAMENTO, ASSISTENZA E TRASFERIMENTO DI COMPETENZE, NELLA FASE DI PASSAGGIO DELLA GESTIONE OPERATIVA DEL PLESSO DI VIA GREVE DELLA SCUOLA D'ARTE CINEMATOGRAFICA GIAN MARIA VOLONTÉ DA CAPITALE LAVORO A LAZIO CREA

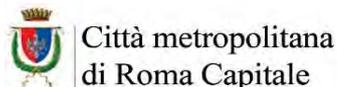
FSE - POR Lazio 2014 - 2020 - Asse Prioritario 3 Occupazione

Azione Unica

AMBITO	Scuola Volonté	FSE	MESI	30	triennio	2019	2022
					Budget = € 484.013,07		

A	RISORSE UMANE	
	Descrizione	Previsione finanziaria
	Risorse Umane per la realizzazione delle attività dell'Intervento	€ 484.013,07
	Costi accessori e assimilabili	
B	SPESE ed ONERI per i DESTINATARI	
	Descrizione	Previsione finanziaria
	Spese per gli Utenti delle attività	€ 0,00
	Altri costi assimilabili	
C	COSTI GENERALI	
	Descrizione	Previsione finanziaria
	Costi generali di struttura, amministrativi, spese e strumenti di gestione	€ 0,00
	Altri costi assimilabili	
D	ALTRE SPESE DI DIRETTA IMPUTAZIONE	
	Descrizione	Previsione finanziaria
	Costi di diretta imputazione per la realizzazione dell'Intervento	€ 0,00
	Altri costi assimilabili	
	TOTALE	€ 484.013,07





SCHEMA DI CONVENZIONE

per la realizzazione del progetto Scuola Regionale d'Arte Cinematografica "Gian Maria Volonté" oggetto del finanziamento dal POR FSE 2014-2020 Asse III "Istruzione e formazione" Priorità di investimento 10iv Obiettivo specifico 10.4 "Accrescimento delle competenze della forza lavoro e agevolare la mobilità, l'inserimento/reinserimento lavorativo".

ATTIVITÀ DI SUPPORTO OPERATIVO E GESTIONALE, AFFIANCAMENTO, ASSISTENZA E TRASFERIMENTO DI COMPETENZE, NELLA FASE DI PASSAGGIO DELLA GESTIONE OPERATIVA DEL PLESSO DI VIA GREVE DELLA SCUOLA D'ARTE CINEMATOGRAFICA GIAN MARIA VOLONTÉ

TRA

Regione Lazio (di seguito denominata "Regione"), con sede legale in Roma (RM), Via Cristoforo Colombo n. 212, C.F. 80143490581, rappresentata dal Direttore alla Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola e Università, Diritto allo Studio, Avv. Elisabetta Longo, domiciliata presso la sede, in ragione della carica ed agli effetti del presente atto, autorizzata alla stipula del presente atto in virtù dei poteri conferitigli dalla D.G.R. n. 623 del 10 novembre 2015 e in qualità di Autorità di Gestione del Programma Operativo Regionale FSE del Lazio per il periodo 2014-2020 (di seguito anche "AdG");

E

Città metropolitana di Roma Capitale Dipartimento V "Promozione e coordinamento dello sviluppo economico e sociale – Sostegno e supporto alle attività economiche ed alla formazione", con sede legale Viale G. Ribotta 41-43 00144 Roma, rappresentata da.....

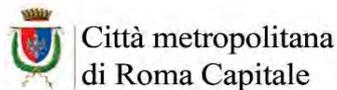
(di seguito, denominate PARTI)

PREMESSO CHE

VISTI;

- la Legge statutaria 11 novembre 2004, n. 1 "Nuovo Statuto della Regione Lazio";
- la Legge 7 agosto 1990 n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- il Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" smi;
- il Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n.42";
- il Decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di

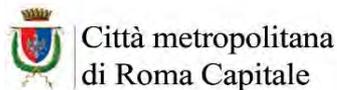
1



bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”;

- il Decreto legislativo n. 33/2013 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;
- il Testo Unico sugli Enti Locali ed in particolare l’art. 113 così come modificato dall’art. 14 del D.L. 269/2003 convertito in Legge 24 novembre 2003, n. 326;
- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE, Euratom) n. 1311/2013 del Consiglio, del 2 dicembre 2013, che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2014-2020;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione del 7 marzo 2014 che stabilisce norme di attuazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda le metodologie per il sostegno in materia di cambiamenti climatici, la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro di riferimento dell’efficacia dell’attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 288/2014 della Commissione del 25 febbraio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda il modello per i programmi operativi nell’ambito dell’obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell’occupazione e recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1299/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni specifiche per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale all’obiettivo di cooperazione territoriale europea per quanto riguarda il modello per i programmi di cooperazione nell’ambito dell’obiettivo di cooperazione territoriale europea;
- il Regolamento (UE) n. 480/2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione, sul Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e sul Fondo Europeo per gli Affari marittimi e per la pesca e disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo sul Fondo di Coesione e sul Fondo Europeo per gli Affari marittimi e per la pesca;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 964/2014 della Commissione dell’11 settembre 2014 recante

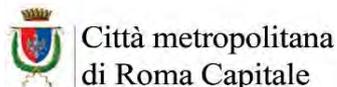
2



modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne i termini e le condizioni uniformi per gli strumenti finanziari;

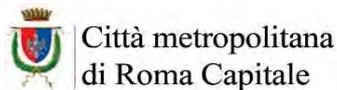
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione del 22 settembre 2014 recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 207/2015 della Commissione del 20 gennaio 2015 recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la relazione sullo stato dei lavori, la presentazione di informazioni relative a un grande progetto, il piano d'azione comune, le relazioni di attuazione relative all'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione, la dichiarazione di affidabilità di gestione, la strategia di audit, il parere di audit e la relazione di controllo annuale nonché la metodologia di esecuzione dell'analisi costi-benefici e, a norma del regolamento (UE) n. 1299/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, il modello per le relazioni di attuazione relative all'obiettivo di cooperazione territoriale europea;
- D.P.R. 5 febbraio 2018, n. 22 - Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020. (GU n.71 del 26 marzo 2018);
- la Legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modifiche e integrazioni "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale";
- il Regolamento regionale 6 settembre 2002 n. 1 "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale" e ss.mm.ii.;
- la Legge regionale n. 4/2013 "Disposizioni urgenti di adeguamento all'articolo 2 del decreto legge 10 ottobre 2012, n. 174, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213, relativo alla riduzione dei costi della politica, nonché misure in materia di razionalizzazione, controlli e trasparenza dell'organizzazione degli uffici e dei servizi della Regione" in particolare art. 22
- la Legge regionale n. 12/2014 "Disposizioni di razionalizzazione normativa e di riduzione delle spese regionali", in particolare art. 5;
- la Legge regionale 9 febbraio 2015, n. 1 "Disposizioni sulla partecipazione alla formazione e attuazione della normativa e delle politiche dell'Unione europea e sulle attività di rilievo internazionale della Regione Lazio";
- la Legge regionale n. 4 del 4 giugno 2018 "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2018-2020";
- la Deliberazione della Giunta regionale n. 623 del 10 novembre 2015 con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione Regionale "Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola e Università, Diritto allo Studio" alla Dott.ssa Elisabetta Longo;
- la Direttiva del Presidente della Giunta regionale n. R00004 del 7 agosto 2013 avente ad oggetto l'istituzione della Cabina di Regia per l'attuazione delle politiche regionali ed europee (Coordinamento e Gestione dei Fondi Strutturali e delle altre risorse finanziarie ordinarie e/o aggiuntive) come aggiornata e integrata dalla Direttiva del Presidente della Giunta regionale n. R00002 dell'8 aprile 2015;
- la Deliberazione del Consiglio regionale 10 aprile 2014, n. 2 "Linee di indirizzo per un uso efficiente delle risorse finanziarie destinate allo sviluppo 2014-2020";
- la Deliberazione della Giunta regionale 17 luglio 2014, n. 479 "Adozione unitaria delle proposte di Programmi Operativi Regionali: FESR, FSE e PSR FEASR 2014-2020";

3



- l'Accordo di Partenariato con l'Italia per il periodo 2014-2020, approvato con Decisione della Commissione europea C(2014) 8021 del 29 ottobre 2014 e successive modifiche;
- la Deliberazione della Giunta regionale del 14 ottobre 2014, n. 660 "Programmazione europea 2014-2020. Designazione dell'Autorità di Audit, dell'Autorità di Certificazione, dell'Autorità di Gestione del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e dell'Autorità di Gestione del Fondo Sociale Europeo (FSE) per il ciclo di Programmazione 2014-2020";
- la Decisione n. C(2014) 9799 del 12 dicembre 2014 con cui la Commissione Europea, a seguito del negoziato effettuato con la Regione Lazio e le Autorità nazionali, ha approvato il Programma Operativo Regione Lazio Fondo Sociale Europeo 2014-2020, contrassegnato con il n. CCI2014IT05SFOP005 modificata con Decisione C(2018) 7307 del 29.10.2018;
- la Deliberazione della Giunta regionale 17 febbraio 2015, n. 55 "Presenza d'atto del Programma Operativo della Regione Lazio FSE n. CCI2014IT05SFOP005, Programmazione 2014-2020 nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione";
- la Deliberazione della Giunta regionale 13 marzo 2015, n. 83 "Istituzione del Comitato di Sorveglianza del PO FSE 2014-2020 della Regione Lazio, Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione";
- la metodologia e i criteri di selezione delle operazioni approvati dal sopracitato Comitato di Sorveglianza nella riunione del 27 maggio 2015;
- la Deliberazione della Giunta regionale n. 252 del 26 maggio 2015 "Adozione della Strategia unitaria per le attività di comunicazione e informazione relative alla programmazione 2014-2020 dei Fondi SIE";
- la Deliberazione della Giunta regionale n. 269 del 1 giugno 2012, recante modalità e termini per la gestione e la rendicontazione degli interventi finanziati dalla Regione, con o senza il concorso nazionale e/o comunitario;
- la Determinazione dirigenziale n. B06163 del 17 settembre 2012 "Direttiva Regionale per lo svolgimento, la rendicontazione e il controllo delle attività cofinanziate con il Fondo Sociale Europeo e altri Fondi" e relativi Allegati A e B;
- la Deliberazione della Giunta regionale n. 410 del 18 luglio 2017 "Funzioni e procedure in atto per l'Autorità di Gestione e per l'Autorità di Certificazione" e successive modifiche ed integrazioni;
- la Determinazione n. G10826 del 28 luglio 2017 "Manuale delle procedure dell'Autorità di Gestione/Organismo intermedio, dei relativi allegati e delle Piste di controllo" e successive modifiche ed integrazioni;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 863 del 9 dicembre 2017 "Atto di indirizzo al Programma Operativo Lazio FSE 2014-2020 - Scuola Regionale d'Arte Cinematografica Gian Maria Volonté";
- la Determinazione dirigenziale n. G14284 del 20 novembre 2015 "Strategia di comunicazione programmazione FSE 2014-2020 – Recepimento del logo FSE, del logo Lazio Europa, delle Linee Guida per i beneficiari del Fondo Sociale Europeo e approvazione della nuova versione del Manuale di stile del POR FSE Lazio 2014-2020";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 755 del 04 dicembre 2018 recante "Atto di indirizzo al Programma Operativo Lazio FSE 2014-2020 - Scuola Regionale d'Arte Cinematografica "Gian Maria Volonté". Integrazioni alla DGR n.863 del 9/12/2017.";
- la Deliberazione della Giunta regionale n. 254 del 30/04/2019 avente ad oggetto: "Atto di indirizzo al Programma Operativo Lazio FSE 2014-2020 - Scuola Regionale d'Arte Cinematografica "Gian Maria

4



Volonté”. Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n. 755 del 04/12/2018”.

- la legge regionale 31 Dicembre 2015, n. 17 “Legge di stabilità regionale 2016”, in particolare l’art. 7 “Disposizioni attuative della legge 7 aprile 2014, n. 56 “Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni” e successivo riordino delle funzioni e dei compiti di Roma Capitale, della Città metropolitana di Roma Capitale e dei comuni. Disposizioni in materia di personale”;
- la Legge regionale 7 luglio 1998 n. 38 “Organizzazione delle funzioni regionali e locali in materia di politiche attive del lavoro” s.m.i;

CONSIDERATO:

- che la strategia programmatica regionale unitaria per le politiche di sviluppo e coesione ha individuato priorità di intervento per uno sviluppo intelligente, sostenibile e inclusivo del territorio laziale, definite nelle cosiddette “Azioni Cardine”, dove è previsto in particolare lo sviluppo del sistema di servizi integrati, finalizzati alla promozione di un’occupazione sostenibile e di qualità, per l’alta formazione, attraverso la realizzazione di scuole tematiche regionali;
- la realtà della Scuola d’Arte Cinematografica “Gian Maria Volonté” concorre a pieno a soddisfare lo sviluppo del sistema dei servizi integrati per l’alta formazione, promossi dalla Regione Lazio a valere del POR FSE 2014-2020, in linea con quanto previsto dalle “Azioni Cardine”;
- l’esigenza di dare continuità, a valere sulla programmazione FSE 2014-2020, alle attività erogate dalla Scuola d’Arte Cinematografica “Gian Maria Volonté”, per il periodo 2019-2022, al fine di dare attuazione allo sviluppo del sistema di servizi integrati per l’alta formazione e alla promozione di un’occupazione sostenibile e di qualità nel settore cinematografico e audiovisivo, rafforzandone il ruolo di centro di specializzazione per la formazione professionale ma anche snodo culturale per la valorizzazione delle professioni cinematografiche, per la costruzione di percorsi di approfondimento, di promozione di eventi, di incontro tra buone pratiche, lo sviluppo della cultura e della elaborazione scientifica intorno al cinema ed al futuro delle sue professioni con il coinvolgimento oltre che della società LazioCrea Spa anche della Città Metropolitana di Roma Capitale;

ART.1 – OGGETTO DELLA CONVENZIONE

La presente convenzione disciplina gli obblighi, cui formalmente si impegnano le parti, al fine di dare attuazione alla visione programmatica regionale che ha individuato alcune priorità di intervento per uno sviluppo intelligente, sostenibile e inclusivo del territorio laziale descritte nelle 45 “azioni cardine” in particolare allo sviluppo del sistema di servizi integrati, e alla promozione di un’occupazione sostenibile e di qualità attraverso la realizzazione di scuole per l’alta formazione.

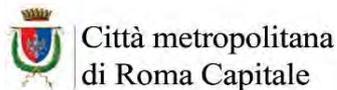
Gli interventi oggetto della presente Convenzione sono inerenti attività di supporto operativo e gestionale, affiancamento, assistenza e trasferimento di competenze, nella fase di passaggio della gestione operativa del plesso di via greve della scuola d’arte cinematografica Gian Maria Volonté.

ART. 2 - DISCIPLINA DEL RAPPORTO

La Città metropolitana di Roma Capitale dichiara di conoscere tutta la normativa richiamata nelle premesse e, in particolare, i Regolamenti (UE) e i relativi regolamenti di esecuzione e regolamenti delegati, la normativa nazionale e regionale di riferimento e si impegna a rispettarla integralmente.

La Città metropolitana di Roma Capitale dichiara inoltre di conoscere la normativa comunitaria, nazionale e

5



regionale vigente inerente i costi ammissibili nonché il Regolamento UE vigente in tema di informazione e pubblicità degli interventi dei Fondi SIE Regolamento di esecuzione (UE) n.821/201 e si impegna a rispettarla integralmente.

La Città metropolitana di Roma Capitale accetta di operare in conformità a quanto disciplinato dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento vigente e tenuto conto degli atti d'indirizzo tecnico-operativo dell'Autorità di Gestione (di seguito anche denominata "AdG"), tra cui il Si.Ge.Co. Sistema di Gestione e Controllo, i Manuali delle Procedure, le circolari attuative, nonché di qualsiasi ulteriore atto/indirizzo adottato dall'AdG nel corso dell'esecuzione della presente Convenzione.

L'AdG, contestualmente alla stipula della presente Convenzione, nominerà un proprio referente regionale con funzioni di raccordo e di rappresentanza.

ART. 3 TERMINE INIZIALE E FINALE DEL PROGETTO ESECUTIVO

La presente convenzione ha durata per il triennio 2019, 2020, 2021.

La Città metropolitana di Roma Capitale s'impegna allo svolgimento delle attività previste dal progetto Scuola d'Arte Cinematografica "Gian Maria Volonté", denominato "Dissolvenza Incrociata" trasmesso alla Regione con nota prot. n. 0087107/2019 del 04 /06 /2019.

La Città metropolitana di Roma Capitale s'impegna altresì attuare ed ultimare tutte le operazioni nei tempi previsti nel progetto predetto nel rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale.

Per giustificati motivi, previa autorizzazione dell'AdG, detti termini possono essere prorogati.

ART. 4 ULTERIORI ADEMPIMENTI

Al fine di consentire in qualunque momento l'esatta visione della destinazione data ai finanziamenti assegnati, La Città metropolitana di Roma Capitale si impegna a tenere tutta la documentazione degli interventi presso la sede di realizzazione delle attività o, previa comunicazione, presso la propria stessa sede.

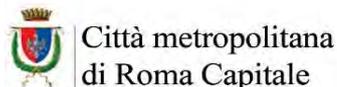
Nel rispetto di quanto previsto dall'art. 140 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 la Città metropolitana di Roma Capitale è tenuta a conservare la documentazione inerente gli interventi realizzati e a renderla disponibile su richiesta alla CE e alla Corte dei conti europea per un periodo non inferiore a 3 anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti annuali (di cui all'art. 137 del Regolamento (UE) n. 1303/2013) nei quali sono incluse le spese dell'operazione. L'AdG si riserva la facoltà di effettuare verifiche e controlli.

La Città metropolitana di Roma Capitale deve produrre con la tempistica e le modalità stabilite la documentazione giustificativa delle attività effettivamente realizzate fornendo, attraverso il sistema informativo e di monitoraggio, reso disponibile dall'Amministrazione, secondo le modalità da questa stabilite, tutti i dati finanziari, procedurali e fisici attinenti la realizzazione degli interventi.

ART. 5 - MODALITÀ DI ESECUZIONE

La Città metropolitana di Roma Capitale si impegna a realizzare gli interventi integralmente nei termini e con le modalità descritte nel progetto esecutivo. Ogni variazione, che per cause sopravvenute dovesse rendersi necessaria, deve essere tempestivamente comunicata all'AdG e da quest'ultima autorizzata. Altresì, si impegna a fornire i dati dell'attività finanziata, utilizzando i supporti informatici predisposti dall'AdG regionale.

6



ART. 6 - INFORMAZIONE E PUBBLICITÀ

La Città metropolitana di Roma Capitale si impegna a rispettare il vigente Regolamento UE e le disposizioni adottate dall'AdG relative al tema di informazione e pubblicità sugli interventi cofinanziati dal POR FSE Lazio 2014/2020, in particolare quanto previsto con Determinazione Dirigenziale n. G14284 del 20/11/2015 (Linee Guida per i beneficiari - loghi e manuale di immagine coordinata).

ART. 7 - CERTIFICAZIONE DELLA SPESA

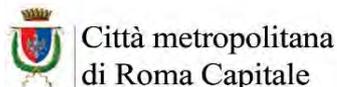
La Città metropolitana di Roma Capitale si impegna ad inserire telematicamente i dati della gestione finanziaria degli interventi sul Sistema regionale di monitoraggio e ad inviare all'AdG le richieste di rimborso per l'attività realizzata coerente con le risultanze degli inserimenti sul Sistema di monitoraggio. La Città metropolitana di Roma Capitale è consapevole degli obblighi previsti dalla normativa UE in materia di comunicazione, che investono l'AdG e che comportano il disimpegno automatico (e quindi la non corresponsione) delle somme non certificate nei termini previsti. La Città metropolitana di Roma Capitale è quindi consapevole della propria responsabilità relativamente al pregiudizio che un invio non puntuale dei dati può arrecare all'AdG.

ART. 8 – FINANZIAMENTI

Le risorse finanziarie per la copertura dei costi derivati dalla attività oggetto della presente Convenzione, per la somma di €484.013,07 omnicomprensiva, come indicato nel progetto allegato, sono individuate nei capitoli del POR FSE 2014-2020 Asse III "Istruzione e formazione" Obiettivo Specifico 10.4 "Accrescimento delle competenze della forza lavoro e agevolare la mobilità, l'inserimento/reinserimento lavorativo".

Per la copertura finanziaria della presenza convenzione, la Regione Lazio si impegna al trasferimento delle risorse alla Città metropolitana di Roma Capitale, prevedendo uno stanziamento nel triennio come da tabella sottostante:

Capitoli	2019	2020	Totale
A41122	€ 72.601,96	€169.404,58	€242.006,54
A41123	€ 50.821,37	€118.583,20	€169.404,57
A41124	€ 21.780,59	€ 50.821,37	€ 72.601,96
Totale	€145.203,92	€338.809,15	€484.013,07



ART. 9 - MODALITÀ DI EROGAZIONE DEI FINANZIAMENTI

La Città metropolitana di Roma Capitale prende atto delle modalità di erogazione dei finanziamenti, come di seguito descritte:

L'erogazione del contributo avverrà per ogni anno in tre tranches:

- anticipo pari al 50% dell'importo complessivo impegnato;
- secondo anticipo pari al 40% dell'importo complessivo impegnato da erogare al raggiungimento di un livello di impegni pari all'80% del primo anticipo;
- saldo commisurato all'importo riconosciuto per l'attività svolta nel triennio.

ART. 10 - GESTIONE E RENDICONTAZIONE

La Città metropolitana di Roma Capitale dovrà attenersi alle indicazioni dell'AdG del POR FSE per la gestione e rendicontazione degli interventi formativi previsti dal progetto.

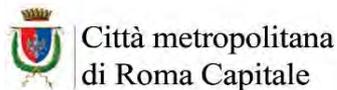
Nelle more dell'approvazione di nuove regole e direttive legate al "Sistema di Gestione e Controllo" (Si.Ge.Co.) del POR FSE 2014-2020, per la gestione e controllo degli interventi formativi di cui alla presente Convenzione, si applica, in particolare, per la rendicontazione delle voci di costo definite nella pianificazione finanziaria approvata dall'AdG, quanto previsto dalla Determinazione

Dirigenziale n. B06163 del 17 settembre 2012 "Direttiva Regionale per lo svolgimento, la rendicontazione e il controllo delle attività cofinanziate con il Fondo Sociale Europeo e altri Fondi" e relativi Allegati A e B e successive modifiche ed integrazioni.

Per la rendicontazione delle spese relative alle risorse umane, la Città metropolitana di Roma Capitale è tenuta a compilare, salvo successive ulteriori modifiche comunicate dall'AdG, la modulistica prevista dalla Determinazione Dirigenziale n. B06163 del 17/09/2012 e successive modifiche ed integrazioni, comprensiva dei documenti giustificativi contabili e amministrativi.

Tutte le spese dirette del personale devono essere riferite al periodo compreso tra la data di avvio e quella di conclusione di attività progettuali. Fanno eccezione le spese per la progettazione dell'intervento (precedenti all'approvazione del progetto) e quelle per le operazioni amministrative di rendicontazione (successive alla fine delle attività). Tali spese dovranno comunque essere state effettivamente sostenute al momento della presentazione del rendiconto, pena l'inammissibilità. Le spese dirette riferite al personale devono essere identificabili, riconducibili al progetto e attestate da documenti giustificativi (fatture, ricevute, buste paga, F24, ecc.). Devono, inoltre, essere esibiti i giustificativi che attestino l'effettivo pagamento delle spese rendicontate (bonifici bancari, mandati di pagamento quietanzati, ecc.). Non sono riconosciuti pagamenti in contanti. Sarà onere della Città metropolitana di Roma Capitale consegnare unitamente ai documenti giustificativi della spesa un prospetto riepilogativo del calcolo del costo lordo sostenuto per il personale. Per le retribuzioni calcolate su base oraria si considera il CCNL del settore di riferimento.

La Città metropolitana di Roma Capitale è consapevole degli obblighi derivanti dai Regolamenti UE che investono la Regione Lazio e che comportano il disimpegno automatico (e quindi la non corresponsione) delle somme non certificate nei termini previsti, e quindi della propria responsabilità relativamente al pregiudizio che un invio non puntuale dei dati può arrecare alla Regione.



ART. 11 - DISCIPLINA DELLE RESTITUZIONI

La Città metropolitana di Roma Capitale si impegna ad effettuare la restituzione delle somme non utilizzate entro 90 gg. dal termine previsto nel progetto esecutivo per la realizzazione dell'/degli intervento/i mediante versamento sulle seguenti coordinate: IBAN IT03M0200805255000400000292, Cin: M ABI:02008 CAB:05255 - intestato alla Regione Lazio, con l'indicazione della seguente causale di versamento "Restituzione parte finanziamento non utilizzato/non riconosciuto degli interventi finanziati con DD n.....del.....".

Per quanto concerne la restituzione delle somme non riconosciute si applicano le modalità, i termini e le procedure previste dalla normativa regionale vigente, richiamata in premessa, e dalla Determinazione dirigenziale n. B06163 del 17 settembre 2012 "Direttiva Regionale per lo svolgimento, la rendicontazione e il controllo delle attività cofinanziate con il Fondo Sociale Europeo e altri Fondi" e relativi Allegati A e B.

ART. 12 – REVOCA

Il mancato rispetto di uno degli obblighi descritti nella presente convenzione comporta la revoca del finanziamento concesso (ai sensi dell'art. 1453 c.c.) e l'obbligo per La Città metropolitana di Roma Capitale di immediata restituzione delle somme percepite.

ART. 13 - DIVIETO DI CUMULO

La Città metropolitana di Roma Capitale dichiara di non percepire contributi, finanziamenti, o altre sovvenzioni, comunque denominati, da organismi pubblici per gli interventi contenuti nel progetto esecutivo.

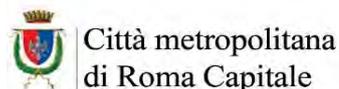
ART. 14 - CLAUSOLA DI ESONERO DI RESPONSABILITÀ

La Città metropolitana di Roma Capitale si assume la responsabilità:

- per tutto quanto concerne la realizzazione degli interventi
- in sede civile e in sede penale in caso di infortuni al personale addetto o a terzi

La Città metropolitana di Roma Capitale solleva l'AdG da qualsiasi responsabilità civile derivante dall'esecuzione di contratti nei confronti dei terzi e per eventuali conseguenti richieste di danni nei confronti della stessa. La responsabilità relativa ai rapporti lavorativi del personale impegnato e ai contratti a qualunque titolo stipulati tra la Città metropolitana di Roma Capitale e terzi fanno capo in modo esclusivo alla Città metropolitana di Roma Capitale, che esonera espressamente l'AdG da ogni controversia, domanda, chiamata in causa, ragione e pretesa dovesse insorgere.

La Città metropolitana di Roma Capitale si impegna altresì a risarcire l'AdG dal danno causato da ogni inadempimento alle obbligazioni derivanti dalla presente Convenzione.



ART. 15 – DURATA DELLA CONVENZIONE

La presente convenzione ha validità per le annualità 2019, 2020 e 2021.
La presente convenzione può essere integrata o modificata con atto scritto a firma delle parti.

ART. 16 - TUTELA DELLA PRIVACY

La Città metropolitana di Roma Capitale si impegna ad osservare la massima riservatezza nei confronti delle notizie di qualsiasi natura comunque acquisite nello svolgimento delle attività oggetto della presente Convenzione.

ART. 17 - TUTELA DELLA RISERVATEZZA

Tutti i dati forniti per la redazione del presente atto saranno trattati dall'AdG, nel rispetto del D. L. gs. 196/2003.

ART. 18 - ESENZIONE DA IMPOSTE E TASSE

Il presente atto è esente da qualsiasi imposta o tassa.

ART. 19 - DISPOSIZIONI FINALI

Per tutto quanto non previsto espressamente dal presente Atto, si fa rinvio alla legislazione vigente in materia.

Letto, approvato e sottoscritto in formato digitale.

Regione Lazio

Autorità di Gestione
POR FSE Lazio 2014-2020
Avv. Elisabetta Longo

Città metropolitana di Roma Capitale

Dipartimento V
Promozione e coordinamento dello sviluppo
economico e sociale – Sostegno e supporto
alle attività economiche ed alla Formazione